Le rinnovabili soddisfano il 35,8% della domanda elettrica

Le fonti rinnovabili elettriche hanno coperto nei primi quattro mesi dell'anno il 42 per cento della produzione nazionale e il 35,8 per cento della richiesta di elettricità. Ad affermarlo sono i dati del report mensile realizzato da Terna. Dall'inizio dell'anno la domanda è stata coperta per il 84,1 per cento da produzione nazionale (52,2 per cento da termoelettrico che include anche le centrali a biomasse) e per la quota restante, 15,9 per cento, da importazioni.

In particolare ad aprile, grazie soprattutto all'ottima produzione da idroelettrico, le energie rinnovabili in Italia hanno contribuito per il 49,1 per cento alla produzione totale netta di elettricità e per il 43,7 per cento alla domanda. Più della metà dei 10,5 TWh da energia pulite sono stati appunto prodotti dalla fonte idraulica (+12,1 per cento su aprile 2013).

Sono in crescita le fonti di produzione fotovoltaica (+2,3 per cento), geotermica (+2,7 per cento), eolica (+9,2 per cento) e idrica (+12,1 per cento). In flessione la fonte termoelettrica (-10,2 per cento). Tuttavia nel mese di aprile, l'energia elettrica richiesta dal Paese (23,9 GWh) è stata inferiore del 2,9 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Mentre i dati di domanda e produzione elettrica del primo quadrimestre 2014 è diminuita del 3,5 per cento rispetto al 2013 (in termini decalendarizzati la variazione è 3,4 per cento): 102 TWh contro 105,8 del 2013; il valore cumulato della produzione netta (86,8 TWh) è in calo del 5,1 per cento rispetto allo stesso periodo del 2013, il saldo estero è positivo: +7,6 per cento. Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriodelsole.org/>.